

Episodio di Regione Cerdole, Bruno, 26-30.03.1945

Compilatore: Mario Renosio

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Regione Cerdole	Bruno	Asti	Piemonte

Data iniziale: 26/03/1945

Data finale: 30/03/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Rapetti Maurilio, n. a Alessandria nel 1905, civile, fucilato in regione Cerdole di Bruno (AT)

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Benvegnù Giovanni, n. a Agordo (BL) nel 1908, caduto in combattimento ad Agliano (AT) il 26.3.45, partigiano della 2° brg XV divisione autonoma Alessandria, delibera 855, medaglia d'argento

Bianchi Lorenzo, n. a Sestri Levante (GE) nel 1924, morto per ferite il 26.3.45 nella frazione Collina Forni di Montaldo Scarampi (AT), partigiano della 100° brg, VIII divisione Garibaldi Asti, delibera 872

Borio Pasquale, n. a Pino d'Asti (AT) nel 1928, caduto in combattimento il 26.3.45 in regione Valdonata, sulla strada per Mongardino (AT), partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 8002

Della Piana Mario, n. a Alba (CN) nel 1923, caduto in combattimento a Costigliole d'Asti (AT) il 27.3.45, partigiano della brg Squassino X divisione GL Langhe, delibera 3860

Di Lauro Cosimo, n. a Torino nel 1929, caduto in combattimento il 26.3.45 a Rocca d'Arazzo (AT), partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 4752

Ferrero Domenico, n. a Castelnuovo Calcea (AT) nel 1915, caduto in combattimento a Agliano il 26.3.45, partigiano della V divisione autonoma Monferrato, delibera 8101

Masino Angelo Secondo, n. a Torino nel 1926, caduto in combattimento il 26.3.45 in regione Valdonata, sulla strada per Mongardino (AT), partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 8061

Mescisca Raffaele, n. a Avellino nel 1924, caduto in combattimento a Canelli (AT) il 27.3.45, partigiano della 102° brg IX divisione Garibaldi Imerito

Montaldo Leonardo, n. a Genova nel 1916, caduto in combattimento il 26.3.45 in regione Valdonata, sulla strada per Mongardino (AT), partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 4755

Parilli Enrico, n. a Genova nel 1924, caduto in combattimento il 26.3.45 a Mongardino (AT), partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 4749

Taverna Tommaso, n. a Sersale (CZ) nel 1921, caduto in combattimento ad Agliano (AT) il 30.3.45, partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 15067,

Tessarini Aldo, n. a Ariano Polesine (RO) nel 1925, caduto in combattimento ad Agliano (AT) il 30.3.45, partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 41520

Visconti Girolamo, n. a Palermo nel 1919, caduto in combattimento il 26.3.45 in regione Valdonata, sulla strada per Mongardino (AT), partigiano della brg Rocca d'Arazzo, II divisione autonoma Langhe, delibera 4751

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dopo aver rastrellato la parte settentrionale della provincia, i nazifascisti per garantirsi la possibilità di operare la ritirata dei reparti verso la Lombardia, nella seconda metà di marzo del 1945 conducono un ampio rastrellamento nella parte meridionale della provincia di Asti. Il rastrellamento tocca Mongardino, Azzano, Mombercelli, Castelnuovo Calcea, Agliano, Calosso, Costigliole, Castagnole Lanze, Vinchio, Vaglio, Montegrosso, Rocchetta Tanaro, Montemarzo, Rocca d'Arazzo, Montaldo Scarampi, Oviglio, Bergamasco, Masio, Mombaruzzo, Fontanile, Bruno e Castelnuovo Belbo.

I partigiani, inizialmente colti di sorpresa, abbandonano la difesa stanziale adottata nell'inverno e, dopo rapidi sganciamenti, rientrano nei giorni successivi nelle loro sedi, sostenendo scontri in campo aperto solo nei pressi di Costigliole d'Asti (Bionzo, Burio, Briccossino, Valcioccaro)

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Si registrano case devastate e distrutte nel concentrico e di Rocca d’Arazzo e nelle frazioni di Sant’Anna e San Carlo

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento di cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

606° Compagnia della Gnr

Brigata nera “Luigi Viale”

III gruppo Esplorante della Divisione San Marco

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapidi e cippi in ricordo dei caduti in combattimento in diversi comuni

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Nicoletta Fasano, Mario Renosio, *Un'altra storia. La Rsi nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione*, Israt, Asti, 2015, pp. 268-275

Nicoletta Fasano, Mario Renosio, *Dare un volto alla memoria*, «Asti contemporanea», n. 5, 1997, pp. 8-157.

Mario Renosio, *Colline partigiane. Resistenza e comunità contadina nell'Astigiano*, Franco Angeli, Milano, 1994, pp. 240-246

Mario Renosio (a cura di), *Vittime di guerra. I caduti astigiani nella seconda guerra mondiale*, Israt, Asti, 2008

Fonti archivistiche:

Archivio Israt: fondo Doglione; fondo Anpi; fondo Rsi; fondo Brigate Garibaldi, fondo Tarabbio, fondo Prunotto

Sitografia e multimedia:

Censimento caduti, in www.israt.it

Censimento monumenti e lapidi, in www.israt.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS